CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 226
Martedì 22 Novembre 2022
Santa Cecilia • € 0,30

Lazio: i comuni di Anzio e Nettuno sciolti per mafia

a pagina 2

Casal Bruciato: case popolari Enasarco senza riscaldamento

a pagina 5

Impianto sportivo intitolato ad Alessandro Valdiserri

a pagina 6

Quali sarebbero le condizioni che ne determinerebbero l'intervento

Energia e price-cap: la proposta della Commissione Ue

Viene quasi da ridere, per non piangere, scoprendo che oggi, a distanza di diversi mesi (e moltissimi miliardi bruciati nel frattempo), sul gas naturale finalmente la Commissione Ue ha avanzato la proposta di introdurre un meccanismo di correzione, attraverso un tetto di 275 euro per il prezzo al megawattora sui derivati sul Ttf con consegna a un mese. Perché tale meccanismo si azioni in automatico però, sono necessarie due condizioni, e sentire che 'confusione': che per due settimane, ad un mese del Ttf, il prezzo di liquidazione del derivato superi i 275 euro al megawattora, e che i prezzi siano più alti di almeno 58 euro del prezzo di riferimento del gas naturale liquefatto per dieci giorni

consecutivi di scambi nel giro di due settimane. Come ha commentato in proposito davanti ai media Kadri Simson, commissaria europea all'Energia "La proposta deve tenere conto delle preoccupazioni per la sicurezza delle forniture e il tetto deve essere alto abbastanza, da evitare un aumento dei consumi di gas in Europa".

a pagina 3

Meloni: "Dobbiamo far toccare con mano alle donne che non sono sole"

a pagina 2

Telefonia mobile: come cambia con le nuove regole anti-frode

a pagina 3

Roma: al via le opere a Piazza dei Navigatori

Ciaccheri: "Dobbiamo dedicare questo momento a Nicoletta Maglio"

"Finalmente pronte a partire le Opere Pubbliche per Piazza dei Navigatori e dobbiamo dedicare questo momento a Nicoletta Maglio, la professoressa pasionaria di questa battaglia. La piazza e i Giardini verranno finalmente riqualificati, un nuovo Mercato Rionale, 16.000 mq di nuovo verde pubblico e ancora parcheggi pubblici, e un quadrante che dopo anni di battaglie e attese comincerà a veder riconosciuto parte di quello che attendeva. Perché tutto av-

venga con il massimo dell'attenzione ho invitato l'assessore Maurizio Veloccia a visionare insieme i progetti. Mentre crescevano gli interessi privati, questo quartiere era fermo e sicuramente la storia di questa convenzione dovrà essere d'insegnamento su come riformare completamente il rapporto tra pubblico e privato, così come bisognerà evitare di disperdere risorse come è avvenuto su questa opera nel 2018.

a pagina 4

"Dobbiamo far toccare con mano alle donne che non sono sole"

La Meloni in vista del 25 novembre

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che verrà celebrata il prossimo 25 novembre, in tutto il Pase brulicano iniziative e convegni intitolati a questa preziosa giornata. Stamane ha iniziato a farla la Camera, ospitando il convegno 'Non più sole – La drammatica attualità della violenza contro le donne'. Per l'occasione, da sempre attenta e sensibile al deprecabile fenomeno della violenza contro le donne, la premier Giorgia Meloni ha inviato un video-messaggio nel corso del quale ha affermato che "Il femminicidio è il gesto finale della violenza sulle donne. È la forma estrema della violenza più brutale, e più evidente, quella fisica, che ha molti possibili modi di esercitarsi: dalle minacce alla persecuzione, dai maltrattamenti agli stupri. Le donne non sempre denunciano, perché sono ricattate dalla presenza dei figli, perché non sono autonome economicamente, perché hanno paura, perché si illudono che l'uomo cambierà, perché c'è di mezzo un rapporto affettivo, perché si credono deboli o perché si sentono sole". Dunque, ha ribattuto il presidente del Consiglio "È su questi ultimi due punti che noi possiamo incidere di più: far toccare con mano alle donne che non sono sole, che la società le sostiene, che crede alle loro denunce, che è in grado di fornire vero sostegno". Quindi, ha proseguito la premier, "È necessario aiutare le donne a scoprire che non sono deboli ma che sono in grado di ribellarsi, di trovare in se stesse la forza di andare avanti, di cambiare la propria vita e quella dei figli che assistono alle violenze o ne sono direttamente vittime. È un tema, quello della violenza assistita, che non va assolutamente ignorato – ha quindi esortato la Meloni concludendo – Sarebbe imperdonabile farlo: studi e statistiche ci dicono, infatti, che i bambini e gli adolescenti che assistono a episodi di violenza in famiglia possono avere gravissime conseguenze sulla loro crescita e sul loro benessere".

Il ministro: "Rinnovo del contratto e l'incremento di risorse"

Istruzione: le parole di Valditara

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha formalmente approvato il rinnovo del CCNL Istruzione e Ricerca frutto dell'accordo tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le parti sociali. "Sono soddisfatto, siamo riusciti a mantenere l'impegno che avevo preso personalmente coi sindacati di portare l'approvazione del contratto in questo CdM, per sbloccare entro Natale gli arretrati, che ammonteranno a una voce media di oltre 2000 euro per dipendente, e implementare gli aumenti di stipendio, che ammonteranno a regime a una voce media di 124 euro in più a mensilità", dichiara il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara (nella foto). "Questo contratto riguarda oltre 1 milione e 200mila lavoratori del comparto scuola ed è senz'altro il più importante e quello che prevede gli incrementi maggiori da parecchio tempo. La valorizzazione dei docenti è stata da subito una missione chiara di questo Ministero: non c'è Merito senza Dignità". "Per quanto riguarda l'impianto complessivo della manovra, va inserito in un contesto emergenziale, all'interno del quale 21 miliardi su 35 sono stati destinati al contrasto del caro energia, per sostenere concretamente il ceto medio aggredito dalla crisi e le famiglie, tra cui naturalmente anche quelle degli insegnanti", continua il Ministro. "In questa situazione, l'attenzione del governo al sistema dell'istruzione non è tuttavia venuta meno: siamo infatti riusciti ad ottenere circa 500 milioni di incremento tabellare per il comparto scuola. Queste risorse riguardano degli snodi fondamentali, tra cui il Fondo Funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, l'edilizia scolastica, le spese per il reclutamento del personale, le supplenze, il sistema delle scuole paritarie, il trasporto disabili e il contrasto al cyberbullismo". "Di fronte alla crisi energetica, all'emergenza bollette e al Pil che segna uno 0,3% tendenziale per il 2023, rispetto al +6% del momento in cui venne varata la scorsa legge di bilancio, considero estremamente positivi il rinnovo del contratto a condizioni migliorative e l'incremento di risorse ottenuto senza alcun taglio. La scuola è e deve sempre più essere un asse strategico dello sviluppo del Paese", conclude il Ministro.

L'assessore Lombardi: "Bene per i comuni di Anzio e di Nettuno"

Comuni laziali sciolti per mafia

"La decisione del Consiglio dei ministri di sciogliere i consigli comunali di Anzio e Nettuno dopo un'inchiesta della magistratura sulle infiltrazioni dei clan della 'ndrangheta nelle due amministrazioni locali è un segnale forte ed inevitabile se si vuole ribadire l'impegno nella lotta alle mafie e alla tutela della legalità sul nostro territorio. Le comunità di Anzio e Nettuno non meritano ulteriori offese da parte della criminalità organizzata che attraverso ingerenze malsane pilota appalti, detta regole e destini delle economie locali, stritolando nella propria morsa imprese e lavoratori onesti, e deturpa i nostri territori anche da un punto di vista ambientale. Qualsiasi tipo di assoggettamento a dinamiche mafiose è totalmente inammissibile e va condannato duramente". Così su Facebook l'assessora regionale alla Transizione ecologica, Roberta Lombardi.

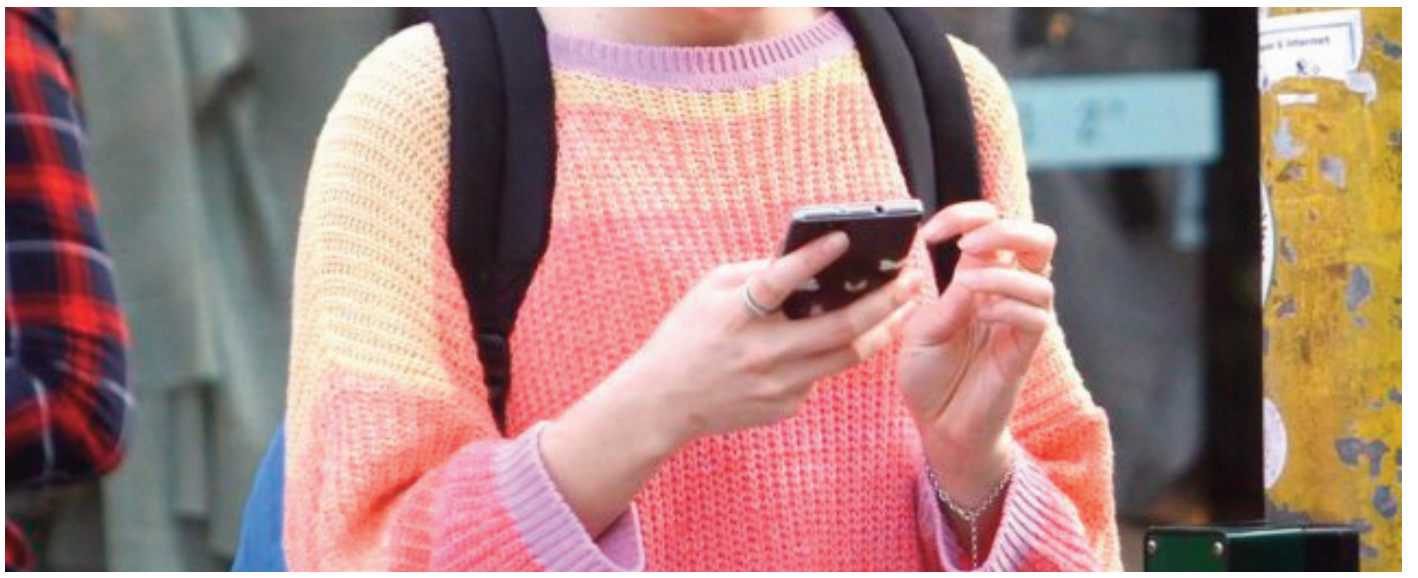
SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Trabucco e Lancellotti: "Risultati concreti contro l'illegalità di taxi e Ncc"

Trasporti a Roma: la situazione

"Per debellare il fenomeno dell'illegalità diffusa nel settore taxi e Ncc la Giunta Gualtieri ha fatto in questi mesi molto di più di quanto non sia stato fatto negli ultimi venti anni a Roma. Chi ha fatto finta di non sapere, per rispondere al collega consigliere Federico Rocca di Fratelli d'Italia, sono le amministrazioni che ci hanno preceduto e che forse hanno fatto finta di non vedere quanto accadeva all'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci di Fiumicino, tra procacciatori abusivi, minacce ai tassisti onesti e truffe ai danni dei turisti. I risultati ottenuti dal Campidoglio oggi sono concreti: i numeri parlano chiaro. Solo all'aeroporto di Fiumicino le corse regolari da maggio ad agosto sono aumentate in media del 34%, grazie all'ottimo lavoro della task force delle forze dell'ordine coordinata dall'allora prefetto di Roma Matteo Piandosi su richiesta dell'Amministrazione capitolina e all'istituzione del servizio di hostess e di steward di Roma Capitale per fornire informazioni puntuali ai turisti sulle modalità per raggiungere il centro utilizzando mezzi pubblici autorizzati". E' quanto dichiarano Giorgio Trabucco, capogruppo in Assemblea Capitolina della Lista Civica Gualtieri Sindaco, ed Elisabetta Lancellotti, vicepresidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale. "La nostra Amministrazione non si accontenta più di un semplice, seppur fondamentale, contrasto all'illegalità. Da quanto emerge dalla visione del servizio delle Iene, è evidente che tra i tassisti e i conducenti a noleggio ci sono poche mele marce che tengono in ostaggio migliaia di autisti onesti che in certi posti non possono lavorare – proseguono i consiglieri Elisabetta Lancellotti e Giorgio Trabucco– Quanto denunciato su Ciampino è molto chiaro, serve un salto di qualità nel contrasto e solo la Procura e le forze dell'ordine lo possono mettere in campo. Dispiace che Fratelli d'Italia, che oggi è maggioranza di Governo, tenda a sottovalutare la vicenda. Ci appelliamo invece alla nota sensibilità del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi affinché su Roma ci sia un intervento ancora più incisivo per debellare finalmente truffe, minacce e violenze ai danni di turisti e cittadini che utilizzano i servizi di trasporto pubblico non di linea", concludono Trabucco e Lancellotti.

Telefonia mobile: ecco cosa e come cambia con le nuove regole anti-frode sulla portabilità



Gli operatori d'ora in poi dovranno effettuare verifiche e controlli aggiuntivi durante il cambio di SIM e la procedura di portabilità del numero, come stabilisce una delibera dell'Agcom, l'Autorità garante per le comunicazioni. Le nuove regole servono ad evitare truffe e furti d'identità. Ecco cosa cambia, spiega un report condotto da SOSTariffe. Nel corso del mese di novembre sono entrate in vigore le nuove regole antifrode stabilite da Agcom, l'Autorità garante delle comunicazioni. Si applicano sia in caso di cambio SIM con lo stesso operatore che in caso di portabilità del numero, ovvero quando ci si avvale del servizio MNP (Mobile Number Portability) che consente di conservare il proprio numero di telefono cambiando compagnia. La delibera dell'Authority serve ad evitare furti d'identità e l'eventuale sostituzione della SIM da parte di terzi non autorizzati e malintenzionati. Ecco quali sono le novità e cosa cambia rispetto al passato per gli utenti che si troveranno a dover richiedere il cambio della SIM con il proprio operatore o richiederanno la portabilità verso un nuovo provider. Vogliamo cambiare la nostra SIM sostituendola con un'altra? Se siamo intestatari della scheda potremo farlo soltanto noi in persona. Non è più ammessa infatti la delega per il cambio della SIM, tantomeno che la richiesta sia avanzata da qualcuno che si autodefinisca reale utilizzatore. D'ora in poi solo il titolare potrà effettuare il cambio, anche in caso di sostituzione SIM per furto, smarrimento o deterioramento, oppure in caso di passaggio a un'eSIM, una scheda virtuale. Oggi, secondo i dati del comparatore offerte telefonia mobile di SOStariffe.it, in media attivare una nuova SIM costa circa 9,4 euro una tantum. A quest'importo potrebbe aggiungersi un contributo di attivazione della nuova offerta in caso di portabilità del numero ad un altro operatore. Le aziende invece possono delegare ancora: la delega per il cambio della SIM è ancora ammessa infatti per le SIM aziendali, ma non per quelle intestate a un semplice cliente consumer. Se non siamo più in possesso della vecchia SIM, perché ci è stata rubata o l'abbiamo smarrita o pur avendola con noi risulta non funzionante, dobbiamo prima rivolgerci al nostro attuale operatore e chiederne un'altra nuova. Solo a quel punto potremo effettuare la portabilità del numero verso un nuovo provider. Non è più possibile dunque inoltrare richiesta di MNP senza disporre di una SIM funzionante. Questo meccanismo, pur allungando i tempi e, potenzialmente, comportando un costo aggiuntivo (dovuto all'attivazione di una nuova SIM) mette al riparo l'utente contro il rischio di sottrazione della propria SIM. Le nuove regole potenziano il meccanismo di identificazione del titolare della SIM. Ora la compagnia telefonica sarà tenuta a identificare il soggetto che chiede di sostituire la scheda. Quest'ultimo dovrà presentare la copia di un documento, del codice fiscale o tessera sanitaria e della vecchia SIM (in caso di SIM persa o rubata, copia della relativa denuncia). La compagnia telefonica, in base alla delibera Agcom, dovrà ora effettuare una verifica per accertarsi dello stato di attività della SIM. Nel caso venga richiesto un cambio della SIM oppure richiesta la portabilità del numero, l'operatore dovrà inviare un messaggio SMS per accertarsi che la vecchia SIM sia funzionante. Il titolare della SIM dovrà dare l'ok alla procedura di cambio SIM (con eventuale portabilità) seguendo le indicazioni fornite. La verifica tramite SMS è un passaggio obbligato (in alternativa è richiesta una conferma tramite una chiamata registrata). Si potrà procedere senza risposta di conferma al messaggio SMS solo nel caso in cui la SIM sia stata smarrita o rubata (previa acquisizione di copia leggibile della denuncia all'autorità competente) oppure sia guasta (previa acquisizione della scheda non funzionante). Il meccanismo di conferma via SMS consente di bloccare immediatamente il cambio della SIM o la richiesta di portabilità se si tratta di una truffa. Il titolare della SIM può bloccare la procedura rispondendo no alla comunicazione ricevuta via SMS. In questo modo, quindi, si aggiunge un livello di protezione extra per prevenire i casi di "SIM Swap", una tipologia di truffa in cui un malvivente punta ad entrare in possesso del numero della vittima. La compagnia telefonica durante il processo di portabilità di un numero dovrà ora attenersi a un meccanismo informativo del consumatore più scrupoloso. Il nuovo operatore dovrà infatti rendere conto al cliente sullo stato di avanzamento della procedura aggiornandolo per ogni step (accettazione della richiesta, passaggio del numero passaggio del credito). Le nuove regole si applicano anche alle SIM M2M e IoT, cioè le SIM degli oggetti connessi a internet. Per questo tipo di scheda l'utente dovrà fornire una numerazione alternativa a cui inviare le comunicazioni di validazione della procedura. Per cambiare operatore e scegliere l'offerta a noi più congeniale possiamo avvalerci del comparatore SOStariffe.it: https://www.sostariffe.it/tariffe-cellulari/

Energia e price-cap: ecco la proposta della Commissione Ue, incentrata su due (ingarbugliate) condizioni

In realtà le condizioni che la Commissione Ue ritiene necessarie affinché possa scattare il tetto al prezzo del gas, sono quelle già verificatesi lo scorso agosto, quando venne registrata una forte impennata dei prezzi al Ttf, che arrivarono a superare addirittura i trecento euro al megawattora. Certo, va anche detto che, ad oggi, secondo i dati, riguardo al 'derivato con consegna a un mese sul gas scambiato al Ttf', secondo i dati raccolti da Investing.com, in realtà ha chiuso sopra 275 euro solo in quattro sedute: precisamente il 22 agosto, il 24, il 25 e il 26. E quanto più volte i giornalisti presenti a Salisburgo hanno domandato alla commissaria se, qualora fosse stato in vigore ad agosto, il price cap sarebbe scattato, questi ha preferito non rispondere trincerandosi dietro un 'irritante' silenzio. Piuttosto, la Simson ha preferito cambiare discorso, annunciando che nel 2023-24, i paesi membri 'dovrebbero' contribuire, con "sostegni mirati" a favore di famiglie ed imprese, per aiutarle ad affrontare la crisi energetica, istituendo così un sistema di prezzi amministrati per i consumatori "vulnerabili". Dunque ha proseguito la commissaria europea all'Energia, secondo la Ue, gli Stati membri "devono continuare a coordinare le politiche fiscali per sostenere il tempestivo ritorno dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2% della Bce; sostenere un livello elevato di investimenti pubblici per promuovere la resilienza sociale ed economica e sostenere le transizioni verde e digitale". Ed ancora, ha aggiunto la Kadri Simson, "Devono poi garantire che il sostegno fornito alle famiglie e alle imprese che si trovano in difficoltà finanziarie a causa della crisi energetica sia conveniente, temporaneo e mirato a quelle vulnerabili, in particolare le pmi. A tale riguardo, la raccomandazione suggerisce di istituire un sistema di tariffazione dell'energia a due livelli che garantisca incentivi per il risparmio energetico, sostituendo misure di prezzo ad ampio raggio. Con questo sistema, i consumatori vulnerabili potrebbero beneficiare di prezzi regolamentati". Infine, ha poi concluso la commissaria, "Occorre anche promuovere sviluppi salariali che proteggano il potere d'acquisto dei salariati, limitando al tempo stesso gli effetti secondari sull'inflazione; sviluppare e adattare il sistema di supporto sociale secondo necessità; migliorare ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e affrontare le carenze di competenze; garantire l'effettivo coinvolgimento delle parti sociali nel processo decisionale e rafforzare la dimensione sociale; migliorare ulteriormente il contesto imprenditoriale e preservare la stabilità macrofinanziaria".

Ciaccheri: "Dobbiamo dedicare questo momento a Nicoletta Maglio"

Al via le opere a Piazza dei Navigatori

Tra poche settimane finalmente inaugureremo il primo cantiere a partire dai giardini di questa piazza storica. Mancherà però una persona, una tra le tante che hanno combattuto per rendere giustizia a questo quartiere, sicuramente per me e per tanti di noi tra le più importanti, la professoressa Nicoletta Maglio, straordinaria pasionaria anche nella estrema eleganza che l'ha sempre contraddistinta, che proprio pochi giorni fa ci ha lasciato. Nicoletta è stata anima di questa battaglia, tanti che oggi affermano di esserci stati, in verità hanno solo raccolto il suo impegno. A casa di Nicoletta per anni abbiamo lavorato insieme anche quando il terzo palazzo è stato nuovamente legittimato con la giunta comunale precedente, senza perderci d'animo nell'interesse di trarre il massimo da tanti anni di battaglie. Il quartiere inizierà adesso a cambiare volto. Il centro culturale Tormarancia è ormai vicino a essere presentato e iniziare la fase attuativa e ancora si lavoriamo per lanciare il concorso sull'ex Fiera di Roma. Ancora più impegno servirà su ogni singolo passaggio perché dopo mesi di lavoro sia fatto il massimo possibile perché sia fatto in fretta e nel più rigido interesse pubblico, dando servizi, quello che è mancato fino a oggi. Il piano lavori sarà importante e lo condivideremo insieme in un incontro pubblico nella prima metà di dicembre, sentendo lo sguardo attento della professoressa Maglio su questa piazza e questo quartiere che tanto ha amato". Così il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri.

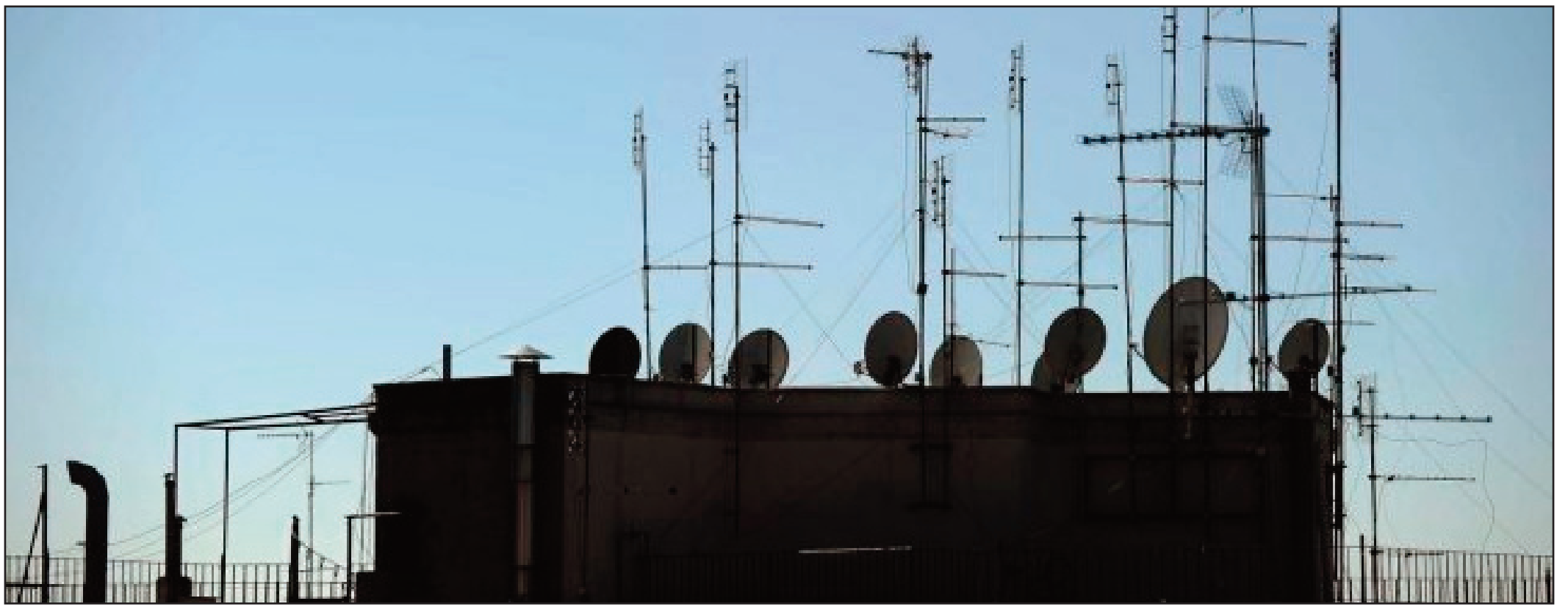
La denuncia del leghista Santori sul nuovo mercato della zona Marconi

"Il mercato Macaluso allagato"

"Rimaniamo basiti nel constatare che nei nuovi box del mercato Macaluso, in procinto di essere inaugurato, ci sia acqua piovana stagnante da giorni sui tetti e addirittura stia colando all'interno dei nuovi banchi. Dopo la vicenda delle serrande difettose, un nuovo capitolo di questa vicenda poco chiara, visto che i box dovrebbero avere le giuste pendenze ed un sistema di scolo delle acque piovane nuovo di zecca. Non comprendiamo come sia possibile che si verifichino episodi come questi qui, l'amministrazione a guida PD dovrebbe spingere affinché i lavori vengano svolti correttamente e non per aprire il prima possibile in vista delle elezioni regionali. Gli operatori del mercato Macaluso, da sempre eccellenza del Municipio XI, hanno diritto ad un mercato nuovo e funzionante, non possono farsi carico di incombenze che la ditta operatrice dell'appalto avrebbe dovuto garantire entro i tempi stabiliti. Invieremo una richiesta agli organi preposti al fine di poter verificare il corretto funzionamento delle canaline di scolo dell'acqua piovana e le pendenze dei box del mercato." Così in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale e Daniele Catalano, capogruppo Lega Municipio XI.

I consiglieri M5S del Municipio X, Alessandro Ieva e Silvia Paoletti, sulla riunione della Commissione Ambiente e la Commissione Regolamenti

"Imbarazzo nella maggioranza su parere abrogazione regolamento antenne"



"Questa mattina si sono riunite congiunte la Commissione Ambiente e la Commissione Regolamenti del Municipio X, per esprimere parere alla delibera di abrogazione del regolamento sulle antenne, prima di approvare il nuovo. In qualità di componenti M5S nelle due rispettive Commissioni, ci siamo opposti alla proposta di abrogazione, contestando proprio l'incongruenza dell'iter politico-amministrativo, causa di un pericoloso vuoto normativo. Senza regolamento antenne, la deregulation in questo campo crea sicuri danni alla nostra comunità. Siamo consapevoli della necessità urgente di adottare un nuovo strumento che regoli la gestione della localizzazione, installazione, monitoraggio delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico e di modifica delle infrastrutture di impianti di telefonia mobile a Roma Capitale. Di fatto, i gruppi capitolini M5S e Lista Civica Raggi avevano anche presentato una proposta di regolamento. Proposta che è stata puntualmente bocciata dalla maggioranza che governa il Municipio X. Si è dunque creata una situazione paradossale per cui la Commissione Regolamenti ha espresso parere favorevole a maggioranza all'abrogazione del regolamento vigente mentre la Commissione Ambiente non è stata favorevole, tra l'imbarazzo generale soprattutto dei presidenti delle due Commissioni che hanno tentato di giustificare una votazione 'non proprio favorevole... ma comunque nemmeno troppo contraria'. Era evidente che il PD del Municipio X avesse un problema interno di equilibrio tra le sue varie anime ma dopo quanto accaduto oggi, con il no all'abrogazione in Commissione Ambiente, il problema è sicuramente ingigantito." Lo dichiarano i consiglieri M5S del Municipio X, Alessandro Ieva e Silvia Paoletti.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Santori: "I mancati interventi mettono a rischio la vita dei cittadini"

Maltempo, Lega: "Danni ovunque"

"Danni ovunque, cittadini a rischio della vita solo per essere usciti di casa per andare a lavorare, allagamenti, rami spezzati, macchine distrutte, incidenti. Dall'Aurelia, dove un ramo è piombato su un'auto, alla Prenestina, dove il pericolo si è materializzato perfino dentro una scuola, a via Amaldi, fino all'ennesimo scempio del litorale, e in tutta la città: ecco la cronaca del disastro annunciato per evitare il quale ancora una volta non è stato fatto nulla. Il sindaco Gualtieri deve agire, in città oggi non è attiva oggi nemmeno la Protezione civile, perché impegnata nell'area di Fiumicino e Ostia". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito del maltempo che sta investendo Roma in queste ore. "Mancati interventi sulle alberature, caditoie e tombini ostruiti, pavimentazioni stradali fatiscenti, immondizia, manutenzioni edili insufficienti, pochi controlli e nessuna prevenzione sono la vera causa di gran parte dei danni e dei disagi che si registrano oggi, eppure l'amministrazione si limita a registrare il colore di un allerta meteo invitando i cittadini a non stare in strada", conclude Santori.

"L'Amministrazione acceleri sul bando per i monopattini ed il piano parcheggi"

Mobilità a Roma: nota del M5s

"Desta forte preoccupazione la gestione della mobilità in sharing a Roma, in particolare per quanto riguarda i monopattini. Il nuovo bando di aggiudicazione del servizio al momento risulta fermo: questo a poco più di un mese dall'inizio delle attività, previsto per il primo gennaio. Gli operatori, dunque, potrebbero non avere tempo sufficiente per organizzarsi e fare gli investimenti necessari a soddisfare i requisiti di gara e a mettere sul campo in campo il servizio per quella data. Altrettanto preoccupante è la sorte del Piano parcheggi per monopattini varato dalla nostra amministrazione, che aveva individuato 257 postazioni da destinare ai veicoli in sharing. Un progetto già pronto, che doveva solo essere messo in pratica dalla giunta attuale per risolvere il problema dei mezzi abbandonati sui marciapiedi. Purtroppo, nulla è stato fatto. In una città dove i guasti ai mezzi pubblici sono all'ordine del giorno, la mobilità condivisa è un sostegno importante per gli spostamenti dei cittadini. Auspichiamo che questa amministrazione se ne renda conto e faccia ripartire velocemente lo sharing romano". Così in una nota Linda Meleo, Capogruppo M5S in Campidoglio.

Nelle abitazioni Enasarco di Casal Bruciato: affittuari in strada a protestare

Case popolari senza riscaldamento

Ieri pomeriggio gli abitanti delle case popolari di Casal Bruciato, di proprietà di Enasarco – Comune e Ater sono infatti solo affittuari – sono scesi in strada per bloccare via Facchinetti a causa del non funzionamento del riscaldamento. "Vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai residenti, che da tre anni combattono con problemi alla caldaia e ai tubi che non consentono di riscaldare regolarmente le loro case. Una storia che si ripete ogni volta che arriva il freddo. Chiediamo che Enasarco si faccia immediatamente carico del problema, la cui risoluzione è di sua competenza. In caso questo non avvenga ci impegneremo per formare un tavolo con tutti gli enti coinvolti, chiameremo gli assessori interessati, il municipio, l'Ater, affinché si intervenga per mettere in mora la proprietà, si trovi una risoluzione definitiva delle problematiche esistenti e i riscaldamenti riprendano a funzionare regolarmente. È quanto dichiarano i consiglieri di Sinistra Civica Ecologista Campidoglio, Alessandro Luparelli e Michela Cicculli, e Carla Corciulo, consigliera del IV Municipio.

"Non coprono neanche costi energetici. Valutare l'utilizzo fondi Mes"

D'Amato: "Risorse insufficienti"

"Le risorse che sembrerebbero essere destinate alla sanità sono assolutamente insufficienti ed inadeguate, ad oggi le Regioni hanno un buco di 3,8 miliardi di euro per i costi covid e di circa due miliardi per l'aumento dei costi energetici. E' necessaria una vera e propria terapia d'urto che possa riportare il Servizio sanitario nazionale ai livelli di finanziamento europei. Credo sia utile riaprire la discussione sull'utilizzo dei fondi del MES, che corrispondono proprio alla esigenza di rafforzare strutturalmente il nostro sistema e prepararlo alle nuove sfide". Lo dichiara in una nota l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato (nella foto).

Violenza sulle donne a Roma: solo al San Giovanni nel 2022 registrato un caso al mese, ed è la punta dell'iceberg

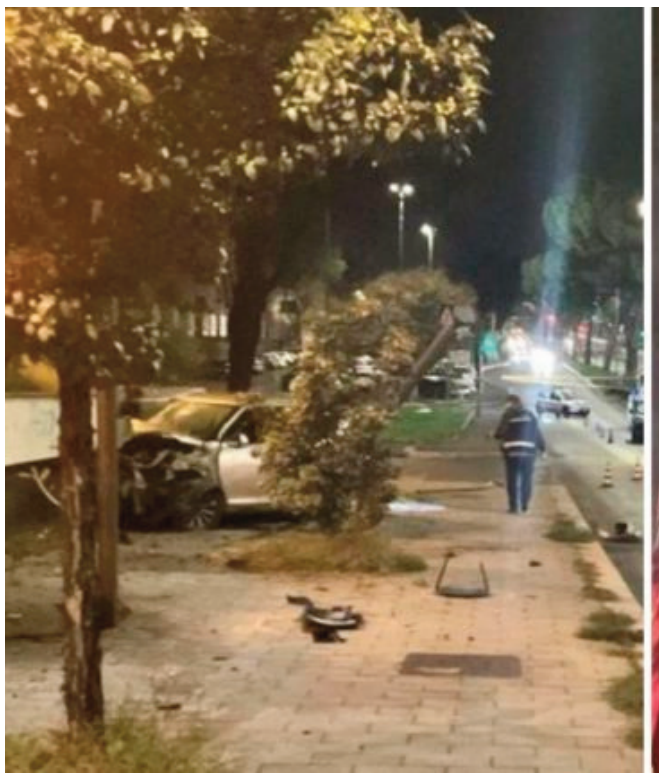
"Nemmeno con un fiore", l'evento organizzato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, apre la settimana che celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre. "Nel nostro Pronto Soccorso si sono registrati nel 2022, fino al 31 ottobre, 11 casi di violenza sessuale, ma è solo la punta dell'iceberg. Nel 2020 nel periodo di lockdown – ha dichiarato Maria Pia Ruggieri, Direttore del Dipartimento Emergenza Accettazione all'apertura dei lavori – i casi di aggressione e di incidenti domestici contro le donne di età compresa tra 15 e 60 anni sono stati rispettivamente dell'8% e del 27%, per un totale del 35% sui traumi totali. Nel 2021 sono stati il 6% e 23% mentre nell'anno precedente, il 2019, il 6% e il 22%". Nel corso del pomeriggio si sono svolti cinque tavoli tematici di approfondimento: la violenza sommersa che bussa alla porta del PS; l'accoglienza e la comunicazione nei servizi di emergenza per codificare il sommerso della violenza; la violenza di genere tra maternità e aborto; La violenza di genere nel mondo umanitario; la violenza nell'universo maschile. I lavori sono proseguiti con un momento di confronto tra professionisti e cittadini attraverso punti informativi polispecialistici per rispondere ai cittadini sui temi della prevenzione:

- Le ostetriche incontrano le donne
- L'interruzione di gravidanza e la contraccezione sicura
- Conoscersi "in seno"
- Osteoporosi: quella ladra silente
- Il sangue per la vita, non contro

"Il San Giovanni Addolorata ha da diversi anni attivato un percorso dedicato, rispettoso delle condizioni cliniche e psicologiche della vittima, durante il quale il personale sanitario si prende cura non solo delle lesioni fisiche ma anche di quelle più profonde psicologiche. In questi numeri – ha detto il Direttore Generale Tiziana Frittelli – ci sono sicuramente vittime di violenza fisica, domestica, che non dichiarano quanto subiscono. Il personale sanitario offre accoglienza, ascolto, disponibilità affinché la donna possa affidarsi, confidarsi, e uscire dal tunnel buio della solitudine". I lavori di "Nemmeno con un fiore" proseguiranno domani 23 novembre alle ore 14 con una visita guidata al patrimonio artistico del complesso ospedaliero San Giovanni Addolorata sul tema "La violenza: un problema antico". Infine, per tutta la settimana dedicata alla violenza contro le donne la Vela storica dell'antico ospedale si illuminerà di rosso per proiettare al cielo il colore simbolo di violenza.

Rinominato il giovane al campo comunale di via Alessandro Severo 209

Impianto sportivo a Valdiserri



"L'impianto sportivo comunale di via Alessandro Severo 209 da oggi sarà dedicato a Francesco Valdiserri, travolto da un'auto in corsa nella notte del 20 ottobre, a pochi metri dal campo di calcio animato dalla Polisportiva Giovanni Castello" dichiarano i consiglieri Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista. "Abbiamo approvato la mozione oggi in Assemblea capitolina, presenti i genitori e gli amici di Francesco, i docenti del Liceo Classico Socrate, la sua scuola, i dirigenti della società sportiva da sempre sensibili alle istanze della comunità territoriale". "Grazie a loro, al presidente del Municipio Amedeo Ciaccheri, per aver sostenuto l'intitolazione in memoria di Francesco e di tutte le vittime della strada cui dobbiamo il concreto e quotidiano impegno per la sicurezza stradale e l'educazione alla guida attenta e responsabile" concludono Luparelli e Cicculli.

Domani dalla Gentili con Zaia, Bonaccini, le sfide di Lega, Pd e la manovra

Controcorrente: le anticipazioni

Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini saranno tra gli ospiti della puntata di domani, mercoledì 23 novembre, di "Controcorrente – Prima Serata" in onda in prima serata su Retequattro a partire dalle 21:15. L'autonomia e le sfide all'interno della Lega, l'elezione del nuovo segretario del Partito democratico e la manovra appena approvata dal governo Meloni saranno tra i temi al centro della trasmissione condotta da Veronica Gentili sui quali si confronteranno ospiti in studio e in collegamento, con servizi e inchieste.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 22 novembre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 18 ottobre 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto.

Lotto martedì 22 novembre 2022

BARI 85 – 24 – 10 – 29 – 59
CAGLIARI 34 – 1 – 76 – 21 – 55
FIRENZE 69 – 45 – 43 – 34 – 11
GENOVA 79 – 86 – 2 – 52 – 37
MILANO 22 – 44 – 24 – 9 – 20
NAPOLI 14 – 31 – 16 – 56 – 41
PALERMO 90 – 82 – 11 – 86 – 69
ROMA 62 – 71 – 53 – 18 – 02
TORINO 51 – 43 – 32 – 7 – 70
VENEZIA 49 – 17 – 24 – 46 – 2
NAZIONALE 80 – 50 – 32 – 76 – 64

SuperEnalotto, estrazione martedì 22 novembre 2022

Numeri vincenti 14 – 22 – 23 – 35 – 41 – 64
Numero Jolly: 17
SuperStar: 14

10eLotto, estrazione martedì 22 novembre 2022

Numeri estratti: 1 – 14 – 17 – 22 – 24 – 31 – 34 – 43 – 44 – 45 – 49 – 51 – 62 – 69 – 71 – 79 – 82 – 85 – 86 – 90
Numero Oro: 85
Doppio Oro: 85 – 24

10eLotto Extra, estrazione martedì 22 novembre 2022

Numeri estratti: 2 – 7 – 9 – 10 – 11 – 16 – 18 – 21 – 29 – 32 – 46 – 52 – 53 – 56 – 76

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Torino

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 22 novembre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Torino, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera:

33-ELICA
16-NASO
29-DIAMANTE
27-SCALA
3-GATTA

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 22 novembre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 2 – 16 – 31 – 45 – 54. Numeri Extra: 10 – 15 – 37 – 46 – 53. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 22 novembre 2022. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e duecentomila euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti nella sera di oggi, martedì 22 novembre 2022: 3 – 4 – 25 – 31 – 37.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators